



Verbale RSU ASST Bergamo EST – 2 ottobre 2023

Presenti: Patrizia Carubi USB; Andrea Giardina CGIL; Simonetta Farnedi FIALS; Roberta Fenini FIALS; Claudio Zanchi CISL; Luigi A. Cusumano CISL; Omar Battaglia CISL; Simone Calora CISL; Giuseppe Di Filippo CISL; Doris Testa CISL; Concetta Vitillo CISL; Patrizia Spini NURSIND. Da remoto collegati per le OOSS il Segretario Generale FP CGIL Bergamo Giorgio Locatelli e il Segretario FP CISL Daniel Abraha;

Il coordinatore RSU presiede la riunione, verificata la presenza del numero legale dà inizio alla discussione. Si informa la RSU che è stata inviata la lettera ad Azienda con le richieste proposte dalla stessa Assemblea nella riunione di settembre (si veda verbale RSU settembre 2023 per i contenuti). L'Azienda convocherà le parti sindacali per discutere i dati ed i contenuti delle richieste dei lavoratori, ed in quella occasione **si discuterà degli incarichi, alla luce del nuovo sistema introdotto dal CCNL 2019-2021 comparto sanità**. Alcuni componenti l'Assemblea lamentano che la RSU dovrebbe trovarsi la mattina e non il lunedì pomeriggio. Attraverso i coordinatori dei singoli reparti/servizi la SC DAPSS ha però già predisposto le sostituzioni dei delegati sindacali proprio per il lunedì pomeriggio, non è ritenuto quindi conveniente cambiare ora l'appuntamento fisso dell'Assemblea (come anche recepito dal Regolamento di funzionamento della RSU). A tal proposito, a fronte di segnalazioni di delegati sindacali, si rammenta ai Coordinatori di non mettere il turno di servizio ai Rappresentanti dei lavoratori il pomeriggio del primo lunedì del mese. Si dà conto alla Assemblea dell'esito del **concorso pubblico per la copertura di 10 posti di infermiere**. L'Azienda, in considerazione delle attuali necessità, **oltre ai 10 vincitori del concorso ha nominato in ruolo tutti i candidati utilmente collocati in graduatoria**. L'assemblea plaude alla decisione aziendale, questo atto è ritenuto un passo concreto nella direzione giusta per cominciare a risolvere il problema della mancanza di personale.

ODG **INCENTIVAZIONE GIORNI LAVORATIVI FESTIVI** Chi ha fatto la proposta da inserire nell'ordine del giorno non è presente in Assemblea. La considerazione di partenza è che la provenienza delle risorse per una ipotetica ulteriore **incentivazione del turno festivo è sempre quella dei fondi economici a disposizione del comparto. E' necessario sondare le opinioni dei lavoratori** che i delegati rappresentano sulla questione, perché è evidente che non tutti i lavoratori fanno i turni nei giorni festivi. D'altra parte, il contratto nazionale negli anni non ha incrementato le indennità dei giorni festivi lavorati. Viene proposto di riproporre la questione dopo aver sondato le tendenze di tutti i lavoratori. Viene incidentalmente aperta una discussione sulla **grandissima quantità di turni diversificati per servizio** all'interno di ogni presidio. Secondo alcuni delegati, **il sentimento dei lavoratori è invece quello di avere un turno unico per tutti i reparti e tutti i presidi: il turno deve essere uguale per tutti, deve essere prevedibile e seguire una matrice prestabilita**. Viene fatto notare che non è applicabile nella realtà della gestione del lavoro un turno unico, mentre è certamente auspicabile che si giunga ad una matrice prestabilita per il turno, affinché il lavoratore sappia con anticipo di mesi il turno che andrà a svolgere. Secondo la DAPSS, già interpellata sul tema, sono molti i lavoratori che non vorrebbero cambiare sistema e che vorrebbero in realtà tenere i turni che hanno sempre usato. Si constata poi che la Direzione Strategica Aziendale è a fine mandato e che quindi difficilmente verranno prese decisioni rivoluzionarie in questi ultimi mesi: è più probabile che l'Azienda si limiti a gestire le tante urgenze che incombono.

ODG **STABILIZZAZIONE DEL PERSONALE DIPENDENTE A TEMPO DETERMINATO**. Viene fatto notare che ci sono tanti lavoratori con contratti a termine, mentre il Decreto "Mille Proroghe" dà facoltà alle Aziende di stabilizzare i contratti di lavoro a tempo determinato. Viene constatato che per effetto dell'accordo regionale sulla stabilizzazione sono esclusi da questo istituto i lavoratori con contratto di somministrazione di lavoro. Si sottolinea che le OO.SS. a livello regionale hanno fatto richiesta a tutti gli enti locali e alle aziende pubbliche di stabilizzare le figure che già lavorano, anche ai fini della difficoltà di reclutamento di nuovo personale. Per lo più si tratta di persone che sono entrate in azienda in virtù di potenziamenti finalizzati per progetti o situazioni particolari (come gli assunti per questioni legate alla pandemia COVID). **La stabilizzazione è uno strumento ma l'Azienda non è tenuta a utilizzarlo per tutti lavoratori precari**. Una delegata chiede di poter incidentalmente considerare la posizione degli OSS all'interno dell'Azienda. Viene riportato in Assemblea il fatto che l'OSS nella nostra realtà aziendale è ancora addetto alla pulizia del carrello e delle stoviglie e alla distribuzione del vitto. La delegata chiede che l'Azienda utilizzi ausiliari socio assistenziali e OTA o altro personale addetto a queste specifiche mansioni liberando così l'OSS da queste incombenze. Nonostante le evidenti e nette differenze tra i profili professionali fra il professionista della salute infermiere e l'OSS, far concentrare le energie degli operatori socio sanitari sulla parte più specifica dell'assistenza sarebbe di aiuto nella risoluzione del cronico problema della carenza di personale infermieristico.

ODG **APPLICAZIONE DEL DECRETO BOLLETTE** Ad una prima analisi la platea della norma sono i nuclei familiari con reddito lordo sotto i quindicimila euro lordi. **Fortunatamente tutti i lavoratori dell'azienda hanno un reddito lordo superiore** a questo tetto. L'art. 11 del citato decreto dà facoltà agli enti del Servizio Sanitario Nazionale, per affrontare la carenza di personale medico e infermieristico presso i servizi di emergenza urgenza ospedalieri e al fine di ridurre il ricorso alle esternalizzazioni, di ricorrere, per il **personale medico e infermieristico a prestazioni aggiuntive. Al primo tavolo utile RSU chiederà ad Azienda come si è deciso di procedere in merito**. Sono le 18.00 la riunione termina.

Il segretario verbalizzante Andrea Giardina

Il Coordinatore della RSU Simone Calora